



# PROVINCIA DI SAVONA

## DECRETO DEL PRESIDENTE

**SETTORE** AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

**SERVIZIO** PERSONALE

**OGGETTO:** FONDO 2016 "RISORSE DECENTRATE" ARTICOLI 31 E 32 DEL CCNL DEL 22/1/2004 - PERSONALE NON DIRIGENTE. INDIRIZZI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

### Il Presidente della Provincia

Con l'assistenza del Segretario Generale

RICHIAMATI gli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, che individuano dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, denominate "risorse decentrate";

ATTESO che il fondo rappresenta la disponibilità finanziaria necessaria per mettere in atto le politiche di sviluppo delle risorse umane, che dovrà essere ripartita per le diverse voci finalizzate a *"promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali"* (articolo 17 del CCNL del 1/4/1999);

CONSIDERATO che l'articolo 31, ai commi 2 e 3, del CCNL del 22/1/2004 ri classifica le risorse decentrate del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, istituite dall'articolo 15 del CCNL del 1/4/1999, in "stabili" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e "variabili" aventi carattere di eventualità e di variabilità;

CONSIDERATO che la Provincia di Savona nell'anno 2015, ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa di personale, previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge finanziaria 2007;

CONSIDERATO, inoltre, che la Provincia di Savona non ha rispettato il patto di stabilità per gli anni 2014 e 2015;

DATO ATTO che si è reso necessario procedere al recupero delle somme inserite nel fondo anno 2014 e non più giustificabili a causa del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, pari ad € 89.701 (1,2% monte salari 1997);

CONSIDERATO che detto recupero, articolato in due anni, nel 2016 comporta una riduzione del fondo risorse decentrate di € 44.850 (€ 44.851 già decurtati nel 2015);

VISTO l'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010 che prevede *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

VISTO l'articolo 1, comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che prevede: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;*

DATO ATTO che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 ammontava a complessivi € 891.635, di cui € 857.375 di parte stabile, ed € 34.260 di parte variabile, al lordo della decurtazione di € 44.851 per somme recuperate nell'anno 2015 per il mancato rispetto del patto di stabilità nell'anno 2014;

DATO ATTO, altresì, che sul fondo risorse decentrate anno 2016 parte stabile sono da ritenersi consolidate le seguenti decurtazioni:

- € 169.231 per riduzione del personale non dirigente a tempo indeterminato anni 2011-2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010 (pari al 12,24%)
- € 13.835 per passaggio dipendenti presso la Regione Liguria dal 1° luglio 2015
- € 35.800 per prepensionamenti anno 2015

CONSIDERATO che per la costituzione del fondo 2016, parte variabile, è possibile prevedere la sola voce relativa ai risparmi dello straordinario relativi all'anno 2015, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera m), del CCNL del 1/4/1999;

DATO ATTO che, ipotizzando nell'anno 2016 la cessazione di n. 18 unità di personale non dirigente a tempo indeterminato, la decurtazione del fondo delle risorse decentrate per tale anno deve essere pari al 23,58% del fondo 2015 (il cui ammontare è da intendersi al lordo della somma decurtata nell'anno 2015 per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014 in quanto trattasi di recupero una tantum), quantificata in € 210.248 della parte stabile, oltre ad un'eventuale riduzione della parte variabile per rispettare il limite del fondo 2015, ai sensi articolo 1, comma 236, della legge di stabilità 2016, come indicato nelle tabelle che seguono, i cui dati saranno verificati ed aggiornati in sede di consuntivo:

	<b>limiti legge n. 208 del 28 dicembre 2015 art. 1 comma 236</b>
personale al 1° gennaio 2015	327
personale al 31 dicembre 2015	220
<b>Media 2015</b>	<b>273,5</b>
personale al 1° gennaio 2016	218
personale previsto al 31 dicembre 2016	200
<b>Media prevista 2016</b>	<b>209</b>
<b>riduzione percentuale</b>	<b>-23,58%</b>

Fondo stabile 2015	€ 857.375
Fondo variabile 2015 di riferimento	€ 34.260
<b>Base di calcolo anno 2015</b>	<b>€ 891.635</b>
Decurtazione del 23,58%	-210.248

<b>Tetto massimo 2016:</b>	<b>681.387</b>
----------------------------	----------------

<b>decurtazioni da applicare:</b>	
<b>decurtazione permanente per riduzione personale (art. 1 comma 236 legge 208/2015)– fondo stabile 2016</b>	<b>-€ 210.248</b>
<b>decurtazione per limite 2015 ( art. 1 comma 236 legge 208/2015)</b>	<b>da determinare in sede di costituzione del fondo</b>

DATO ATTO che la quantificazione dettagliata delle risorse decentrate relative all'anno 2016 compete al dirigente del Settore Affari Generali e del Personale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

DATO ATTO che le fonti di finanziamento del fondo 2016 personale non dirigente sono disponibili sul Bilancio di Previsione 2016 in esercizio provvisorio, capitolo 1069/1 "Risorse decentrate - Fondo stabile personale dipendente" e al capitolo 1069/2 "Risorse decentrate fondo variabile personale dipendente";

VERIFICATO, altresì, che il fondo per le risorse decentrate rientra nei limiti del tetto di spesa per il personale previsti dalla normativa vigente e deve rispettare quanto previsto dalle disposizioni stesse in termini di contenimento della dinamica delle risorse per la contrattazione integrativa;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1/4/99 che prevede che in ciascun Ente le parti provvedano alla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le

risorse di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL 22/1/2004 nel rispetto della disciplina dell'articolo 17 del CCNL 1/4/1999;

Ritenuto di dover fornire alla Delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi:

- definizione dei criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse e alle funzioni svolte;
- utilizzo delle risorse, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento dei compensi e delle indennità previste dalla contrattazione nazionale che saranno ritenute necessarie per il funzionamento dei servizi svolti dal relativo personale;
- utilizzo delle risorse residue dopo la destinazione di cui ai punti precedenti, per compensare la produttività individuale; tali risorse potranno essere erogate solo sulla base del raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- ripartizione ed assegnazione dei suddetti compensi ai singoli dipendenti da parte del Dirigente competente in base ai criteri che saranno definiti in sede di contrattazione decentrata ed erogati previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione;

RICHIAMATO l'articolo 4 del CCNL 22/1/2004 che, al comma 1, prevede che "Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della legge n. 56/2014;

## **DECRETA**

1. di formulare i seguenti criteri e indirizzi per la quantificazione delle risorse decentrate per il personale non dirigente, relative all'anno 2016:
  - a) riduzione del fondo 2016, per recupero della seconda rata delle somme inserite nel fondo anno 2014 e non più giustificabili a causa del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014;
  - b) stabilizzazione delle decurtazioni che si sono consolidate nel fondo 2015 e riduzione del fondo 2016, nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 236;
  - c) integrazione del fondo 2016 con le sole voci contrattuali possibili con esclusione di eventuali integrazioni di risorse aggiuntive, non consentite dal mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015;
2. di demandare la quantificazione dettagliata delle risorse decentrate relative all'anno 2016 alla competenza del dirigente del Settore Affari Generali e del Personale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

3. di dare atto che le fonti di finanziamento del fondo 2016 personale non dirigente, per un totale di € 636.537, sono disponibili sul Bilancio di Previsione 2016 in esercizio provvisorio, capitolo 1069/1 “Risorse decentrate - Fondo stabile personale dipendente” e al capitolo 1069/2 “Risorse decentrate fondo variabile personale dipendente”;
4. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per addivenire ad una ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016, tenendo conto degli indirizzi espressi in premessa.